



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

BANDO DI PROGETTAZIONE

“Oh, che bel Castello...!”

**APQ. INFRASTRUTTURE PER I SISTEMI URBANI – III ATTO INTEGRATIVO
RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DEL CENTRO STORICO E DELL'EMERGENZA
MONUMENTALE 'CASTELLO'**

DOCUMENTO PROGRAMMATICO ALLA PROGETTAZIONE

OBIETTIVI GENERALI DA PERSEGUIRE

L'obiettivo generale è il recupero di un bene di grande valore architettonico e storico, la valorizzazione della piazza nel suo complesso e la restituzione del bene alla fruibilità da parte dei cittadini residenti, dei visitatori e dei turisti. Questo obiettivo deve essere perseguito nella prospettiva di una nuova articolazione relazionale tra il Castello Baronale e la città al contorno con specifico riferimento sia al centro antico e sia al centro storico. Il Castello Baronale è infatti un'architettura fortificata ubicata sul limite settentrionale della città di fondazione d'epoca romana e la successiva città di espansione otto-novecentesca.

ESIGENZE E BISOGNI DA SODDISFARE

Come in genere avviene, la Piazza è diventata un nodo nevralgico per il traffico veicolare, deputata a disimpegnare l'elevato traffico cittadino in un ambito in cui si consumano altre e variegate funzioni, subalterne e condizionate dal traffico urbano che prevale sulle altre modalità d'uso della Piazza.

Tale complessità d'uso ha conferito alla Piazza una nuova identità e nuove problematiche che trasmettono un senso diffuso di “rumore” e di caos, complice anche l'attuale stato di manutenzione in cui versa la Piazza.

Ciononostante la presenza d'alberi e panchine, la posizione centrale nel tessuto cittadino fanno sì che Piazza Castello attragga giovani ed anziani ed è diventato anche luogo di ritrovo per immigrati. Pertanto la Piazza assolve a diverse funzioni, per utenze diverse ed in momenti diversi della giornata.

L'intervento che si propone l'Amministrazione, oltre a tendere al superamento delle attuali condizioni di degrado che gravano sulla piazza, relative sia all'aspetto manutentivo, che sociale e culturale, tende a recuperare e valorizzarne la funzione di incontro e sosta.

Allo scopo di consentire nuovamente la percezione delle geometrie sottese, il progetto di riqualificazione dovrà essere teso a rimuovere tutti gli elementi di disturbo che sostanziano un avanzato stato di degrado ed, in generale, a migliorare la qualità architettonica degli spazi oggetto di intervento.

In termini generali, la riflessione sugli spazi urbani ad elevato valore monumentale non può essere affrontata solo all'interno di un'ottica progettuale capace di riqualificare “mummificando l'esistente”, bensì all'interno di una prospettiva capace di individuare all'interno del complesso canovaccio urbano quelle tessere architettoniche e quegli ambiti



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

spaziali su cui operare al fine di modificare, migliorandole, le relazioni tra le diverse parti che definiscono, nel loro insieme, i caratteri autentici dell'area in questione.

Nelle proposte presentate si dovrà tenere conto del contesto e degli obiettivi generali sopra indicati.

Le esigenze da perseguire possono essere così riassunte:

relativamente al Castello:

- recupero statico e rifunzionalizzazione dei locali del sottotetto;
- riqualificazione dei prospetti esterni;
- valorizzazione del bene favorendo la realizzazione di percorsi di visita ai diversi livelli anche per i fruitori diversamente abili attraverso l'individuazione di una verticale destinata alla ubicazione di un ascensore evitando ingombri tecnici avulsi dall'impianto tipologico del Castello Baronale;

relativamente alle piazze Castello e Renella:

1. Valorizzazione del contesto urbanistico, storico e architettonico con particolare riferimento al sistema delle quinte residenziali urbane;
2. Ridefinizione degli spazi aperti e loro differenziazione a seconda delle diverse funzioni; pedoni, autoveicoli, accessi alle abitazioni, accesso al Castello (per piazza Castello) e alla Scuola (per Piazza Renella), verde;
3. Organizzazione dei sottoservizi,
4. Arredo urbano;
5. Suggestioni ed idee su nuove attività da realizzare nell'ambito delle zone residuali

relativamente alle strade di accesso alla piazza:

1. Valorizzazione e riqualificazione del tracciato stradale e degli elementi di completamento urbano.

VINCOLI DI LEGGE RELATIVI AL PROGETTO

Il Castello Baronale è un bene culturale ai sensi del Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490.

NOTIZIE STORICHE

Il Castello Baronale è il monumento di Acerra più ricco di storia; in esso e su di esso, a partire da un impianto teatrale di epoca romana si sono stratificate parti architettoniche d'epoca medievale, normanna, aragonese, settecentesca rappresentanti le vicissitudini storiche della città. D'impianto tardo quattrocentesco, appare come un "nobile palagio" protetto da torri che si innalzano da un robusto bastione racchiuso in un ampio fossato: ciò gli conferisce l'aspetto di una fortezza impenetrabile.

I numerosi ampliamenti ed i continui restauri hanno reso il Castello un edificio dalla complessa stratificazione, per cui oggi presenta eterogenee caratteristiche spaziali e strutturali.



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

Alla sommità dell'edificio, compresa l'ala ad ovest, si trovano gli ampi locali di sottotetto, oggetto degli interventi di restauro che si rendono necessari per le condizioni di degrado in cui versano.

Dal punto di vista del suo inserimento nell'ambiente circostante, collocato sul margine settentrionale del centro storico di Acerra, il Castello Baronale rappresenta l'elemento monumentale maggiormente emblematico della antica città. Esso si presenta come una realtà monumentale fortemente radicata nel tessuto edilizio di appartenenza e il rapporto con gli elementi del tessuto urbano al contorno è molto chiaro e ben definito anche in relazione ai tracciati stradali e alla presenza della piazza.

L'edificio, con la sua possente mole esalta l'intera piazza Castello, luogo dove si svolgono tutte le manifestazioni più significative della città, divenendo nel contempo, testimone degli avvenimenti storici e odierna scena degli eventi culturali cittadini.

ART. 1 - OGGETTO DEL CONCORSO

Il Comune Acerra, con atto di indirizzo approvato con Delibera di G.C. n. 60 in data 27.5.2010 e Determina n. 186 del 09.09.2010 – RG n°1080 del 17.09.2010 e n°204 del 05.10.2010 – RG n°1155 del 06.10.2010, bandisce un concorso nazionale di progettazione, a grado unico, ai sensi del Capo IV, Sez. III, art.99 e segg. del D.Lgs.n°163/2006, per la riqualificazione di Piazza Castello e il restauro dei locali sottotetto del Castello Baronale.

ART. 2 - SCOPO DEL CONCORSO

Il presente concorso ha lo scopo di raccogliere e mettere a confronto idee, proposte tecniche, economiche e culturali finalizzate a valorizzare e riqualificare il Castello Baronale e la Piazza antistante. Attraverso il presente concorso l'Amministrazione Comunale intende ridefinire il ruolo di questi spazi, al fine di restituire agli stessi una rinnovata immagine e una nuova vitalità sia culturale che aggregativa.

ART. 3 – OBIETTIVI E LINEE GUIDA DEL PROGETTO

Il concorso si inserisce nel Programma triennale delle OO.PP. approvato con Delibera di C.C. n. 37 del 7.7.2010 che, tra l'altro, prevede appunto il progetto in questione. L'opera rappresenta una risposta al bisogno della comunità cittadina di ritrovare una propria identità attraverso l'adozione di soluzioni che dal punto di vista sociale e funzionale possano rappresentare uno sviluppo per il territorio, definendo un intervento che sia innovativo e segno di eccellenza per la città.

E' volontà quindi dell'Amministrazione Comunale attivare, utilizzando lo strumento del Concorso di Progettazione, la valorizzazione dell'intero complesso attraverso l'integrazione dello stesso con il contesto circostante.

Gli obiettivi e le linee guida cui dovrà attenersi il progetto vengono identificati nel superamento della divisione concettuale tra la conservazione architettonica ed urbanistica, riqualificazione urbana ed ambientale e la promozione dell'arte, tenendo conto della vocazione storica del luogo immaginandolo come scenografia naturale di eventi di varia natura. Nel caso specifico, l'obiettivo è il recupero finalizzato alla ridefinizione del ruolo degli spazi attraverso una proposta di riqualificazione urbanistica che rappresenti una corretta lettura del rapporto tra linguaggio architettonico contemporaneo e preesistenze storiche, capace inoltre di valorizzare e tutelare l'identità dei luoghi. Le proposte dovranno



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

essere tese a produrre integrazione tra disegno urbano e contesto urbano, verde, illuminazione, arredo urbano e socialità. All'ideazione delle proposte possono partecipare, in collaborazione con i tecnici, anche artisti, con lo scopo di elaborare progetti in cui l'ideazione artistica e architettonica siano compenstrate e complementari. Il progetto dovrà valorizzare in termini di paesaggio urbano e culturale la città storica nel suo rapporto con il territorio

Le mura del Castello costituiscono una delle invarianti del progetto. Nella elaborazione della proposta progettuale si dovrà tenere conto delle linee guida previste dalla pianificazione comunale.

ART. 4 – CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Il Concorso è aperto alle persone fisiche, alle società di ingegneria e di architettura e alle associazioni temporanee di professionisti che abbiano i titoli professionali richiesti per le prestazioni contemplate dal bando (soggetti di cui all'art. 90 comma 1, lettere d), e), f), f bis), g) h) e art. 101, comma 2, del D.Lgs. 163/06) ed alle persone fisiche o giuridiche appartenenti a stati membri dell'U.E. ufficialmente abilitati, nel Paese di appartenenza, a fornire servizi analoghi a quelli del presente bando, ai sensi della direttiva 85/384/CEE.

Sono inoltre ammessi a partecipare i dipendenti di Pubbliche Amministrazioni in possesso dell'autorizzazione di cui all'art.53 del D. Lgs. 165/2001, con esclusione dei dipendenti dell'Ente Banditore e di coloro che abbiano un rapporto di lavoro per conto di amministrazioni che operano nello stesso ambito territoriale, ai sensi dell'art. 90 comma 4 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.

Ogni concorrente, singolo o associato, potrà presentare una sola proposta progettuale.

Ad ogni effetto del presente Concorso un gruppo di concorrenti avrà, collettivamente, gli stessi diritti di un singolo concorrente. A tutti i componenti del gruppo è riconosciuta, a parità di titoli e di diritti, la paternità delle proposte o del progetto concorrente.

Le società hanno l'obbligo di indicare il legale rappresentante e il componente in possesso dei requisiti tecnici necessari richiesti per la partecipazione al concorso.

Le associazioni temporanee di professionisti e i singoli professionisti riuniti in gruppo, ciascuno dei quali dovrà avere i requisiti professionali richiesti, hanno l'obbligo di indicare un capogruppo. Tale capogruppo è l'unico componente demandato ad avere rapporti ufficiali con l'Ente banditore.

Le associazioni temporanee di professionisti dovranno contenere al proprio interno un professionista abilitato all'esercizio della professione da non più di cinque anni.

Tutti i partecipanti potranno avvalersi di consulenti e/o collaboratori. Essi potranno essere privi dell'iscrizione agli Albi professionali, non dovranno trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art 5 del bando e non potranno essere componenti del gruppo; i loro compiti e le loro attribuzioni saranno definite all'interno del gruppo concorrente senza investire di ciò il rapporto del gruppo stesso con l'Ente banditore. Dovrà essere dichiarata la loro qualifica e la natura della loro consulenza o collaborazione.

Si sottolinea che, essendo l'area di progetto di rilevante carattere artistico, la partecipazione dovrà prevedere la presenza di almeno un architetto.

ART. 5 – INCOMPATIBILITA' DEI PARTECIPANTI



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

Premesso che al presente concorso si applicano le cause d'esclusione indicate dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e previste negli art. 51 e 52 del D.P.R. 554/99 e s.m.i., non è altresì ammessa la partecipazione a:

1. I componenti la Giuria, i loro coniugi ed i loro parenti ed affini fino al III° grado compreso;
2. Gli amministratori, i consiglieri e i dipendenti dell'Ente Banditore, anche con contratto a termine,

i consulenti dello stesso Ente con contratto continuativo e i dipendenti di enti pubblici che operano nello stesso ambito territoriale in cui si svolge il concorso con funzioni attinenti al tema, nonché delle Aziende controllate dalla stessa Stazione appaltante;

3. I datori di lavoro o coloro che abbiano qualsiasi rapporto di lavoro o collaborazione continuativo

e notorio con membri della commissione;

4. coloro che hanno rapporti di lavoro dipendente con Enti, Istituzioni o Amministrazioni Pubbliche, salvo che essi siano titolari di autorizzazione specifica o comunque siano legittimati da

leggi, regolamenti o contratti sindacali;

5. Coloro che partecipano alla stesura del bando e dei documenti allegati.

ART. 6 – GIURIA DEL CONCORSO

Al fine di individuare e selezionare le idee progettuali, è istituita apposita commissione giudicatrice

composta da cinque membri tecnici effettivi e due membri supplenti. I membri saranno individuati come segue:

- 1 architetto, dipendente dell'Amministrazione Comunale, che avrà le funzioni di presidente;
- 1 funzionario dipendente della PaBAAC – Direzione generale per il Paesaggio, le Belle arti l'Architettura e l'Arte Contemporanea del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- 1 professore universitario di ruolo nell'ambito di un elenco formato sulla base di rose di candidati fornite dalle facoltà di appartenenza;
- 1 architetto dipendente di ruolo della Regione Campania, Direzione Generale Beni e Attività Culturali
- 1 architetto individuato dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Napoli.
- Due membri supplenti individuati dall'Amministrazione Comunale tra professionisti di comprovata esperienza in materia di restauro e/o progettazione urbana.

I nominativi della Giuria saranno resi pubblici successivamente alla scadenza del termine di consegna degli elaborati ai sensi dell'art. 84 D.Lgs. 163/2006 sul sito internet del Comune.

I componenti della Giuria devono dichiarare di non incorrere in alcuna delle situazioni di incompatibilità previste dalla normativa vigente e dal presente bando, incluse quelle previste dall'art.84, comma7 del D.Lgs. 163/2006. Il RUP del concorso partecipa ai lavori della Giuria senza diritto di voto.



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

Il Segretario Verbalizzante, senza diritto di voto, sarà individuato tra i dipendenti dell'Amministrazione banditrice.

ART. 7 – RICHIESTA INFORMAZIONI E CHIARIMENTI

Quesiti e richieste di chiarimenti relativi al presente bando dovranno pervenire al Responsabile

Unico del Procedimento, Arch. Concetta MARTONE, mediante fax al numero **081 5219317** o posta elettronica all'indirizzo concetta.martone@comune.acerra.na.it

Si precisa che non verranno fornite indicazioni telefoniche.

ART. 8 – MODALITA' DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

La partecipazione avviene in forma anonima. In nessun caso i concorrenti potranno violare l'anonimato mediante simboli, segni o altri elementi significativi. I concorrenti devono far pervenire, anche previa consegna a mano, entro e non oltre le ore 12,00 del **30 DICEMBRE 2010**, a pena di esclusione, un plico chiuso in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto all'esterno del quale sarà riportata la seguente dicitura "NON APRIRE - CONCORSO DI PROGETTAZIONE PIAZZA CASTELLO" redatta in carattere maiuscolo arial– stile normale – dimensione 26.

L'invio del plico contenente i documenti di gara è a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per disguidi postali o di altra natura, ovvero, per qualsiasi altro motivo, il plico non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione. Non saranno in alcun caso presi in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine perentorio di scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante. Tali plichi non verranno aperti e verranno considerati come non consegnati.

Il plico dovrà contenere:

a) Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto contenente l'idea progettuale, all'esterno della quale sarà riportato unicamente la scritta "PROPOSTA PROGETTUALE" in redatta in carattere maiuscolo arial– stile normale – dimensione 26.

b) Una busta non trasparente chiusa in maniera sufficiente a garantire l'integrità e la segretezza del contenuto con scritto "DOCUMENTI" in carattere maiuscolo arial– stile normale – dimensione 26 contenente:

1. Generalità dei singoli concorrenti o di ogni componente del raggruppamento e specifica della qualifica.
2. Dichiarazione di iscrizione all'albo professionale del capogruppo e dei componenti effettivi del gruppo (non è necessaria per i collaboratori).
3. Nomina, sottoscritta da tutti i componenti del gruppo, del concorrente delegato a rappresentare il gruppo progettista (capogruppo).
4. Per consulenti e collaboratori: dichiarazione in cui risulti la loro qualifica e la natura della loro consulenza.



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

5. Per i lavoratori dipendenti: autorizzazione specifica o riferimenti a leggi, regolamenti o contratti sindacali.
6. Dichiarazione da parte di ciascun concorrente di trovarsi nelle condizioni per la partecipazione previste dall'art. --- del presente bando e di non rientrare nei casi di incompatibilità previsti dall'art.--.
7. Autorizzazione riprodurre ed esporre il progetto e a citare i nomi dei progettisti e degli eventuali consulenti e collaboratori.
8. Recapito e numero telefonico del partecipante singolo o del capogruppo.

ART. 9 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI ED ELABORATI RICHIESTI

Si richiedono elaborati con un livello di approfondimento pari a quello di un progetto preliminare come definito dagli artt. 93 e 99 del D. Lgs. 163/2006, redatti sulla base del Documento Preliminare della Progettazione (DPP).

Gli elaborati del progetto sono fissati per numero e dimensioni e non sono ammessi elaborati ulteriori o diversi. Inoltre gli elaborati del concorso devono essere tassativamente in forma anonima.

I concorrenti devono esprimere le loro idee e formulare le loro proposte producendo i seguenti elaborati:

- Piano d'assetto dell'area: n. 1 tavola in formato A0 verticale
- Progetto della piazza Castello/via Caporale : n. 1 tavola in formato A0 orizzontale
- Progetto di restauro degli ambienti del Castello n. 2 tavole in formato A0 orizzontale
- Progetto Piazza Renella/via Trieste e Trento n. 1 tavola in formato A0 orizzontale
- n. 1 relazione in formato A3 orizzontale

La relazione deve illustrare i criteri guida delle scelte progettuali in relazione agli obiettivi previsti dal bando e alle caratteristiche dell'intervento. Dovrà inoltre essere presente un preventivo sommario dei costi previsti

Tali costi non dovranno superare i seguenti importi:

Importo lavori	€ 3.600.000/00
Comprensivi di oneri per la sicurezza	€ 252.000/00
Somme a disposizione dell'Amministrazione	€ 1.400.000/00
TOTALE GENERALE	€ 5.000.000/00

La relazione (nella quale potranno essere inseriti schizzi, immagini, schemi grafici e simili, atti ad illustrare e meglio chiarire le idee proposte) dovrà essere composta al massimo di n. 10 cartelle, escluse le copertine, in formato UNI A3. Le prime pagine della relazione



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

dovranno contenere la riduzione delle tavole di progetto in formato A3. Le ulteriori pagine dovranno contenere una relazione descrittiva (max 10.000 battute spazi inclusi) **Non è ammessa la presentazione di elaborati ulteriori o diversi.**

Gli elaborati richiesti dovranno utilizzare come sistema di misura il sistema metrico decimale e riportare un riferimento metrico grafico, in modo da consentire anche pubblicazioni in formato ridotto.

Tutti gli elaborati presentati (sia in formato grafico che testo) dovranno essere prodotti anche su supporto informatico (CD, DVD) nei formati e nella risoluzione più idonea ai fini della pubblicazione a stampa del previsto catalogo delle proposte progettuali (formati grafici quali GIF, JPG) unitamente ad una sintesi di presentazione del progetto della lunghezza massima di 900 battute in formato DOC ed al cartiglio espositivo.

ART. 10 – CRITERI DI VALUTAZIONE E PESI

La Commissione Giudicatrice esprimerà le proprie valutazioni sulle proposte progettuali in base ai

seguenti elementi e pesi:

- Qualità e coerenza della soluzione architettonica, funzionale e ambientale in relazione al processo storico di stratificazione dei luoghi;
fino a 30 punti;
- Capacità di accrescere il valore simbolico di questi luoghi per la città, rendendo forte la relazione con il contesto architettonico storico in cui sono inserite;
fino a 25 punti;
- Qualità e coerenza delle soluzioni tecnologiche adottate in relazione alla tipologia e morfologia architettonica del castello con particolare riferimento alla ubicazione dell'ascensore e alla riconfigurazione del tetto , ipotizzando soluzioni innovative connesse ai temi del risparmio energetico, dell'innovazione impiantistica e del rispetto dell'ambiente.
fino a 20 punti;
- Coerenza della soluzione adottata in relazione alla validità della proposta economica
fino a 15 punti;
- Esaustività della documentazione presentata e rappresentazione grafica degli elaborati
fino a 10 punti;

Il punteggio effettivo assegnato, per ogni singolo criterio, ad ogni concorrente, sarà pari al punteggio medio attribuito da ogni singolo giurato.

ART. 11 – LAVORI DELLA GIURIA

La giuria, convocata con almeno 10 giorni di preavviso, inizierà immediatamente i propri lavori ed esaminerà le proposte progettuali. Le riunioni della Giuria sono valide con la presenza di tutti i membri effettivi. Quando uno dei membri effettivi è assente, per qualsiasi motivo, viene sostituito da un membro supplente. I lavori della Giuria si svolgeranno in sedute riservate; di essi sarà tenuto un verbale che conterrà la graduatoria con le relative motivazioni, la metodologia seguita e l'iter dei lavori. Formata la graduatoria, la Giuria



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

procederà all'apertura della buste sigillate contenenti i documenti di tutti i concorrenti ed alla conseguente verifica dei documenti e delle incompatibilità, conclusa la quale assegnerà il premio. In caso di esclusione di un premiato, in conseguenza di tale verifica, ad esso subentrerà il primo concorrente che lo segue in graduatoria.

ART. 12 – ESITO DEL CONCORSO E PREMI

Il concorso si concluderà con una graduatoria di merito e con l'attribuzione di n. 3 premi.

€ 20.000 al 1° classificato;

€ 10.000 al 2° classificato;

€ 7.000 al 3° classificato;

Non è previsto il caso di ex equo per il primo classificato. In caso di ex equo, per i premi successivi al primo, il premio corrispondente verrà suddiviso in parti uguali tra i partecipanti risultanti pari merito. Qualora la Giuria stabilisse di non designare un vincitore per mancanza di progetti idonei, la stessa potrà proporre l'assegnazione di una quota del primo premio, pari alla metà del suo ammontare, ad un progetto comunque meritevole di riconoscimento. Con il pagamento del premio l'Ente Banditore acquista la proprietà dell'idea vincitrice. I premi si intendono al lordo di oneri fiscali e contributi. I nomi dei vincitori, a disposizione di tutti i concorrenti, verranno trasmessi mediante comunicazione personale al concorrente vincitore e pubblicati sul sito internet del Comune.

La Giuria si riserva la facoltà di segnalare ulteriore progetti, qualora risultino particolarmente meritevole e degno di riconoscimento.

Tutti gli importi dei premi si intendono al lordo di IVA, ritenute fiscali ed altri oneri di legge.

Con il pagamento del premio il Comune di Acerra acquista la proprietà del progetto vincitore. Il premio corrisposto è da considerarsi come anticipo sugli onorari, qualora al professionista fosse affidato l'incarico di progettazione.

ART. 13 – ESECUZIONE DELL'OPERA

L'Ente banditore, a suo insindacabile giudizio, si riserva la facoltà di realizzare le opere oggetto del

concorso. Nel caso l'Amministrazione proceda all'esecuzione delle opere, la progettazione verrà realizzata, partendo dall'idea premiata. L'intervento potrà essere realizzato anche per stralci funzionali successivi.

La stazione appaltante, sulla base di quanto disposto dall'art. 108 commi 5-6 del D. Lgs. n. 163 del

12/04/2006 "Codice dei contratti pubblici", affiderà al vincitore del concorso di idee la realizzazione dei successivi livelli di progettazione, con procedura negoziata, senza bando, a condizione che il soggetto sia in possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà di affidare soltanto la progettazione definitiva nel caso in cui intenda ricorrere ad appalto integrato. In tal caso non sarà riconosciuta alcuna maggiorazione per incarico parziale.

L'onorario, presuntivamente determinato, per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva è pari ad € 173.519,09 oltre IVA ed Oneri, così dettagliati :

€ 113.164,63 per la progettazione definitiva;

€ 60.354,37 per la progettazione esecutiva;



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

Qualora i vincitori del concorso, interpellati per iscritto dalla amministrazione, non accettino l'incarico entro 30 gg dalla data della comunicazione, l'Amministrazione comunale si ritiene svincolata da ogni obbligo, e potrà realizzare l'idea progettuale premiata anche avvalendosi di altri

professionisti, scelti secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

ART. 14 – MOSTRA DEI PROGETTI

L'Ente Banditore, nell'ambito della disponibilità economica ed organizzativa, provvederà all'organizzazione di una mostra pubblica con l'esposizione di tutti i materiali presentati al concorso. L'Ente Banditore ha piena disponibilità degli elaborati, fatte salve le garanzie di legge e nel rispetto dei diritti d'autore, riservandosi il diritto di mettere in mostra e presentare i progetti, senza che gli autori abbiano a esigerne i diritti. L'Ente banditore si riserva altresì la facoltà di inserirli in proprie pubblicazioni a carattere divulgativo dell'attività dell'Ente.

ART. 15 – RESTITUZIONE DEI PROGETTI

Entro 45 giorni successivi alla conclusione della mostra pubblica di cui al precedente articolo e comunque entro 6 mesi dalla proclamazione del vincitore tutti i progetti, ad esclusione di quelli premiati, potranno essere ritirati a cura e spese dei concorrenti. Trascorso tale periodo l'Ente banditore non sarà più responsabile della loro conservazione.

ART. 16 – ACCETTAZIONE DELLE CLAUSOLE DEL BANDO

È fatto obbligo ai concorrenti, pena l'esclusione dal concorso, di non pubblicare o rendere noti in qualsiasi forma i progetti prima che la Commissione abbia espresso e reso pubblico il proprio giudizio. La partecipazione al concorso implica da parte di ogni concorrente l'accettazione incondizionata di tutte le norme del presente bando. Per quanto non previsto si applicano le leggi e consuetudini riconosciute in campo nazionale.

ART. 17 – TRASPORTO E ASSICURAZIONE

I partecipanti devono sostenere le spese di spedizione e, qualora lo desiderino, di assicurazione degli elaborati. L'Ente banditore declina ogni responsabilità eccedente il periodo di custodia degli elaborati. I progetti premiati resteranno di proprietà dell'Ente Banditore.

ART. 18 – CONTROVERSIE

Per eventuali controversie non risolte in via bonaria, si farà ricorso al foro di Nola.

ART. 19 – PRIVACY

Ai sensi di legge si informa che i dati personali verranno acquisiti dall'Amministrazione Comunale e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti dalla legge stessa.

ART. 20 – PUBBLICITA'

Il presente bando di Concorso di idee è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito internet del Comune di Acerra all'indirizzo www.comune.acerra.na.it e vi rimarrà esposto sino al **15 NOVEMBRE 2010**.



CITTA' DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

V Direzione – Infrastrutture Viale della Democrazia, 21 CAP 80011 Tel. 081 5219316 – fax 081 5219317

Il bando, inoltre viene inviato all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli e pubblicato, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il presente bando è stato preliminarmente approvato dall'Ordine del Architetti della Provincia di Napoli ed è stato trasmesso a tutti gli ordini territorialmente interessati con l'invito a pubblicizzarlo direttamente ai propri iscritti.

Acerra 13 ottobre 2010

IL DIRIGENTE
arch. Concetta Martone